

SCUOLA DI PREGHIERA ADORATORI 13 DICEMBRE 2025

PADRE AMEDEO PASCUCCI

INTRODUZIONE

Il secondo spazio della preghiera, espressamente dedicato a Gesù, è la **parte più abbondante e preponderante** che si deve coltivare finché si è sulla Terra. La presenza di Gesù è centrale e in primo piano, in quanto Egli ci guida e appare in prima persona.

La Rivelazione: "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Giovanni 14,6)

Questa formula è la base per comprendere il mistero di Gesù nella preghiera:

- **Via:** Gesù è l'unica strada giusta sulla quale camminare e crescere, poiché la vita terrena è paragonata a un cammino. I primi cristiani erano infatti chiamati "quelli della strada" o "quelli del cammino".
- **Verità:** Nel Vangelo di Giovanni, la Verità non è il contrario della menzogna, ma il contrario della rivelazione provvisoria dell'Antico Testamento. Gesù offre la **rivelazione piena del mistero di Dio**, dicendoci che siamo figli amati del Padre.
- **Vita:** Accogliendo questa Verità e camminando in Gesù, si ricomincia a vivere, ottenendo la vita di Dio e la speranza di futuro, superando quella che Sant'Agostino chiama una **"morte vivente"**.

Correzione del Modo di Pregare

È fondamentale spostare il centro della preghiera:

- Spesso si prega mossi dai bisogni immediati e materiali della vita terrena, che possono essere solo un punto di partenza.
- Il **cuore della preghiera** deve essere l'incontro con Gesù e l'attenzione a ciò che Lui vuole dirci, poiché quello che Egli vuole insegnare vale cento volte di più delle cose che gli si chiedono.

I Tre Passi per Approfondire l'Incontro con Gesù

Per allenarsi a dare il primato a Gesù, si devono praticare tre passi:

A. Contemplare Gesù

- Ci si allena a guardare Gesù nell'Eucaristia con amore e attenzione, praticando la **"preghiera dello sguardo"**.
- Questa adorazione contemplativa è vista come una "medicina" o "collirio spirituale" per abituare lo sguardo a concentrarsi su Dio.

B. Ascoltare Gesù

- Si deve progredire dalle preghiere devozionali (come il rosario) alla **preghiera di meditazione della Parola di Dio**.
- È consigliato portare il Vangelo o la Bibbia all'adorazione, aprirla con venerazione (anche baciando le Scritture come atto d'amore) e invocare lo Spirito Santo.
- Si legge con calma finché lo Spirito Santo non accende una "**idea viva**" nel cuore; a quel punto, bisogna fermarsi per gustare e ricordare questo nutrimento, che è simile all'Eucaristia.

C. Rispondere a Gesù

- La preghiera vera è un dialogo. Si risponde in tre modi:
 1. **A parole:** Dicendo ciò che si è compreso.
 2. **Scrivendo:** Portando un quaderno e una penna all'adorazione. Scrivere aiuta a chiarire, a ricordare meglio e a scoprire il disegno dello Spirito Santo.
 3. **Con la vita:** Sforzandosi di vivere il tesoro ricevuto nella quotidianità.

4. Approfondimenti Teorici

Per un approfondimento di tipo teorico, si raccomanda di riascoltare l'insegnamento orale. La parte relativa alla "preghiera di ascolto" è trattata nel libro guida da **pagina 123 a pagina 136**.

TRASCRIZIONE COMPLETA

1. Il Secondo Spazio della Preghiera: Dedicato a Gesù

Il quinto appuntamento della Scuola di Preghiera per gli Adoratori si concentra sul **secondo spazio della preghiera, quello dedicato espressamente a Gesù**. Sebbene Padre Gasparino lo schematizzi in circa 15-20 minuti, questa parte in realtà è la **più abbondante e preponderante** della preghiera che si deve coltivare maggiormente finché si è sulla Terra e non si è mistici di altissimo livello.

La guida per la comprensione di questo momento è la densissima parola di Gesù nel Vangelo di Giovanni (14,6): "**Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno va al Padre se non per mezzo di me**".

Mentre siamo sulla terra, la presenza di Gesù è preponderante; Egli ci guida e appare in prima persona. Egli ci parla del Padre, e man mano che si procede, anche la devozione alla Madonna tende a ritirarsi, lasciando il primo piano a Gesù. Solo in Cielo si vedrà il Padre faccia a faccia.

2. Spiegazione della Formula "Via, Verità e Vita"

Gesù utilizza queste tre immagini in una progressione di rivelazione, collegate tra loro:

- **La Via:** La vita terrena è paragonata a un cammino di continuo spostamento e nuove esperienze. Gesù è venuto per indicare l'unica strada giusta sulla quale camminare. È la via per imparare a evolvere e crescere. Tale concetto era così centrale che i primi cristiani erano chiamati "quelli della strada" o "quelli del cammino".
- **La Verità:** La Verità, nel Vangelo di Giovanni, non è il contrario della menzogna, ma è il contrario della rivelazione provvisoria e imperfetta dell'Antico Testamento. Affermando "Io sono la verità," Gesù offre la **rivelazione piena del mistero di Dio**. Egli fa conoscere il Padre e rivela che siamo Suoi figli amati. Man mano che si cammina in Gesù e ci si sforza di assomigliargli, questa luce di Dio si rivela in modo sempre più pieno, come parola ultima e definitiva sul senso della vita terrena.
- **La Vita:** Quando si conosce la Verità, si ricomincia a vivere. Senza questa conoscenza, si è, secondo la definizione di Sant'Agostino, una "**morte vivente**". Camminando in Gesù e accogliendo la rivelazione del Dio che ci ama, si ottiene la vita di Dio, la vita del cuore e la speranza di futuro, superando il mistero della morte che segna la nostra vita.

3. Correzione della Preghiera: Il Primato di Gesù

È necessario correggere il modo di pregare, spostando il centro dell'attenzione.

- Spesso si approccia la preghiera spinti dai bisogni immediati e materiali della vita terrena (malattie, problemi dei figli, ecc.).
- Sebbene questi bisogni possano essere un punto di partenza di cui Dio si serve, **non devono essere il cuore della preghiera**.
- Il cuore della preghiera deve essere **un incontro con Gesù** e l'attenzione a ciò che Lui vuole dirci.
- Quello che Gesù vuole insegnare vale cento volte di più delle cose che gli si chiedono, anche perché l'Eterno Padre conosce già ciò di cui abbiamo bisogno.

4. Tre Passi per Approfondire l'Incontro con Gesù

Per focalizzarsi sul primato di Gesù (l'allenamento a "puntare su Gesù"), sono indicati tre passi fondamentali per la parte centrale della preghiera:

4.1. Contemplare Gesù

Ci si deve allenare a guardare Gesù nell'Eucaristia **con amore e attenzione**.

- Questa è la "**preghiera dello sguardo**" o "preghiera degli occhi," semplice e praticabile da chiunque, anche da un bambino o un analfabeto.
- L'adorazione contemplativa è una medicina (una specie di "collirio spirituale") contro l'handicap della nostra cultura, che non è più abituata alla contemplazione.
- Si deve abituare lo sguardo a concentrarsi su Dio presente nell'Eucaristia.
- *Nota dalla Liturgia:* La liturgia del 13 dicembre riportava un passo dal profeta Giobbe (19, 25-27), che annunciava: "Io so che il mio Redentore è vivo..." e "i miei occhi lo contempleranno non da straniero," alludendo alla contemplazione faccia a faccia che avremo al termine della vita.

4.2. Ascoltare Gesù

È necessario progredire dalla preghiera incentrata sulle devozioni (come il rosario) alla **preghiera di meditazione della Parola di Dio**.

- **Preparazione:** Si consiglia di portare il Vangelo o la Bibbia all'adorazione, aprendola con venerazione e attenzione (anche baciando le Scritture come atto d'amore).
- Si può invocare lo Spirito Santo con la preghiera: "La tua parola o Padre sia sempre più nella mia mente sulle mie labbra e nel mio cuore".
- **Lettura:** Leggere con calma (per esempio, il Vangelo dell'ultima domenica) finché non si accende una "**idea viva**" nel cuore, accesa dallo Spirito Santo.
- **Meditazione:** Quando questa rivelazione (la "parola viva") avviene, bisogna fermarsi dal leggere e trascorrere qualche momento a gustare e ricordare. La Parola di Dio è un nutrimento simile all'Eucaristia, una forza di unione con Gesù. San Gregorio Magno diceva: "Impara il cuore di Dio dalle parole di Dio".

4.3. Rispondere a Gesù

La preghiera vera è un dialogo, e la risposta è essenziale. Si risponde a Gesù in tre modi:

1. **A parole:** Dicendo ciò che si è compreso.
2. **Scrivendo:** È consigliato portare un quaderno e una penna all'adorazione. Scrivere aiuta a chiarire, a ricordare meglio, e a scoprire nel tempo il disegno dello Spirito Santo (come un ricamo).
3. **Con la vita (Risposta più importante):** Sforzandosi di ricordare il tesoro ricevuto e di viverlo nella quotidianità, fuori dal momento di preghiera.

5. Approfondimenti Teorici

Per un approfondimento teorico, si raccomanda di **riascoltare l'insegnamento orale**. Inoltre, la parte relativa alla preghiera di ascolto si trova nel libro guida (di Padre Andrea), in un intero capitolo che va da **pagina 123 a pagina 136**.
